



**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

**Al Comitato di Gestione e controllo del marchio Tuscia
Viterbese della Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Viterbo**

Via Fratelli Rosselli, 4 – 01100 Viterbo

E - mail: marketing@vt.camcom.it

La ditta/società _____

con sede in _____

alla via / piazza / Loc.tà _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

in persona del suo legale rapp.te p.t. _____

considerato il proprio interesse a divenire **licenziataria dell'uso del marchio collettivo
"TT Tuscia Viterbese"**, per i seguenti prodotti/servizi:

(indicare il prodotto/servizio come da denominazione riportata nel Disciplinare di riferimento)

preso atto e cognizione del **Regolamento per l'accesso all'uso e per l'uso del marchio
collettivo "TT Tuscia Viterbese"** (d'ora in poi **REGOLAMENTO**), del **Manuale d'uso del
marchio - CIS (Corporate Identification Standard)** (d'ora in poi **MANUALE D'USO**) e dei
Disciplinari di produzione del bene/servizio (d'ora in poi **DISCIPLINARE**),

con il presente atto

*(il soggetto dei verbi evidenziati in neretto che seguiranno è sempre la ditta/società nella persona
del legale rappresentante che sottoscrive la presente domanda)*

1. Conoscenza ed accettazione

Dichiara di aver conosciuto ed accettato specificamente il Regolamento, il Manuale d'uso
ed il Disciplinare sopracitati.

2. Qualità e requisiti di attività e onorabilità

Dichiara sotto la propria responsabilità di possedere le qualità ed i requisiti di attività e di
onorabilità richiesti dall'art. 3 commi 1, 3 e 4 del Regolamento stesso, che di seguito si
riportano integralmente.

*1. Possono richiedere la licenza per l'uso del marchio i soggetti iscritti nel Registro delle
imprese, comprese le Reti di imprese, che svolgono attività nella provincia di Viterbo da
almeno un anno.*

*3. I soggetti che richiedono l'accesso all'uso del marchio devono dimostrare di possedere i
seguenti requisiti di onorabilità:*

**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

- a) *non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi o pena detentiva superiore a tre anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;*
 - b) *non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per uno dei delitti di cui a titoli II (dei delitti contro la Pubblica Amministrazione) e VIII (dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio) del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;*
 - c) *non sia stata svolta o non sia in corso procedura fallimentare, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ai sensi degli artt. 142, 143 e 144 delle disposizioni approvate con regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;*
 - d) *non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575 e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso.*
4. *I requisiti di onorabilità devono essere posseduti:*
- a) *nel caso di impresa individuale, dal titolare di essa e, quando questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede un istitore o un direttore, anche da questi ultimi;*
 - b) *nel caso di società, da tutti i soci per le società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni, ivi comprese le società consortili e le cooperative;*
 - c) *nel caso di Consorzi e di Associazioni, dal Presidente;*
 - d) *nel caso di Reti di imprese "Contratto" dalle singole imprese aderenti, nel caso di Reti di imprese "Soggetto" dall'Organo comune.*

3. Rispetto della normativa sul lavoro

Dichiara, per quanto concerne l'art. 3 comma 5 del Regolamento, di rispettare le normative vigenti, le norme generali in materia di lavoro dipendente in materia di trattamento del personale dipendente.

4. Potere di controllo del Comitato di gestione e di controllo

Riconosce, inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento, in capo al Comitato di gestione e controllo di cui all'art. 5 del Regolamento, il potere dello stesso di richiedere idonea verifica da parte degli organi legittimamente competenti circa il rispetto della vigente normativa di sicurezza e di igiene sul lavoro nonché per il controllo del rispetto della normativa generale sul lavoro; per le imprese agro alimentari i controlli suddetti potranno essere effettuati anche in relazione alla corretta applicazione della normativa igienico sanitaria in vigore.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento si riconoscono specificamente al Comitato di gestione e di controllo tutte le facoltà previste in capo allo stesso.



**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

5. Manuale d'uso del Marchio – CIS (Corporate Identification Standard)

Si impegna a rispettare le modalità dell'uso del marchio secondo le modalità prescritte nell'apposito "Manuale d'uso" predisposto dalla C.C.I.A.A. e all'adempimento degli obblighi tutti conseguenti all'uso del marchio secondo quanto disposto dal Regolamento con particolare riferimento all'art. 6 dello stesso.

Si impegna ad adeguare tutti gli elementi di comunicazione interna ed esterna attualmente utilizzati in azienda e riportati nella "Scheda di segnalazione degli elementi da adeguare al CIS", allegata alla presente, a quanto riportato nel Manuale d'uso (CIS) secondo i termini di seguito indicati:

- a) entro due mesi (ovvero _____) * dalla data di notifica dell'accoglimento della presente domanda da parte del Comitato di gestione e di controllo, dovranno essere adeguati la carta intestata, i modelli di fatturazione ed il packaging (confezionamento dei prodotti, vedi Manuale CIS n. 4) dei prodotti da contrassegnare con il marchio "Tuscia Viterbese";
- b) entro e non oltre 6 mesi (ovvero _____) *, sempre dalla data di notifica dell'accoglimento della domanda come specificato al punto a, dovranno essere adeguati tutti i restanti elementi riguardanti il CIS e specificamente inerenti alla ditta/società.

Inoltre, durante il periodo di rapporto di licenza d'uso del marchio collettivo, **si impegna** a realizzare anche gli eventuali elementi di comunicazione interna ed esterna successivamente realizzati, sempre secondo quanto riportato nel Manuale d'uso (CIS).

* *Qualora la ditta/società ritenesse di anticipare o dovere posticipare i termini di adeguamento qui indicati, potrà inserire diversi termini temporali di adeguamento, allegando alla presente domanda le motivazioni dettagliate che giustificano tale scelta.*

6. Clausola compromissoria

Si impegna, nella risoluzione di eventuali controversie contrattuali con altre imprese o clienti, ad esperire un tentativo amichevole di conciliazione presso lo "Sportello di Conciliazione" della C.C.I.A.A. di Viterbo.

Viterbo, li

Timbro e firma del richiedente



**MODELLO DI RICHIESTA PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI LICENZA D'USO
DEL MARCHIO COLLETTIVO "TT TUSCIA VITERBESE"**

Giusta quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento si dichiara, con ulteriore sottoscrizione, di accettare oltre al Regolamento, i Disciplinari di accesso all'uso e d'uso e il Manuale d'uso del Marchio, specificamente anche gli artt. 2 (titolarità del marchio collettivo), 5 (Comitato di gestione di controllo), 6 (Modalità d'uso del marchio e obblighi del licenziatario), 7 (Domanda per il rilascio della licenza d'uso), 8 (Licenza d'uso – durata e facoltà di rinuncia), 9 (Controlli), 10 (Sanzioni), 11 (Revoca della licenza d'uso e decadenza dal diritto d'uso) e 12 (controversie - Foro competente) del Regolamento stesso

Viterbo, li

Timbro e firma del richiedente

Responsabilità delle autocertificazioni

Il presentatore della domanda, che ha dichiarato tutto quanto previsto al punto 2, con riferimento all'art. 3 commi 1,3 e 4 del Regolamento, si assume ogni responsabilità, anche di natura penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e secondo la normativa vigente, circa la veridicità delle affermazioni tutte ricomprese nel presente documento.

Viterbo, li

Timbro e firma del richiedente

Trattamento dati personali e tutela della privacy

Il legale rappresentante della ditta sopra identificata presta il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati personali da parte dello Sportello "Tuscia Viterbese" del Ce.F.A.S. - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Viterbo nell'ambito del perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Il titolare del trattamento dati è la C.C.I.A.A. di Viterbo, con sede in Via Fratelli Rosselli, 4 – 01100 Viterbo.

Viterbo, li

Timbro e firma del richiedente